



Attività CAT anno 2019-2020 (stato al 31.08.2020)

Riepilogo temi

1. Organizzazione CAT
2. Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)
3. Commissione Tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA)
4. Revisione LE/RLE
5. Revisione RLCPubb/CIAP
6. Revisione LPA Centro di competenza antincendio: aggiornamento
7. Consultazioni
8. CCL ingegneri e architetti
9. Piattaforma CostruzioneTicino (CAT-UAE-SSIC-UNIA-OCST)
10. Incontro Parlamentari
11. Incontro con Consiglio di Stato
12. Seminario SVIT
13. Biennale di architettura i2a
14. Formazione continua CAT-SUPSI
15. Delegati CAT nelle Commissioni pubbliche
16. Affitto sale CAT per utenti esterni
17. Coronavirus
18. Rivista Archi
19. Incontro con altre Associazioni

I continui cambiamenti nel settore della costruzione, che toccano pure gli architetti e gli ingegneri, necessitano della continua evoluzione delle attività della Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT) e delle Associazioni che la compongono.

■ Organizzazione CAT

La CAT oltre coordinare le attività e le azioni delle Associazioni promuove l'informazione e il dibattito fra le Associazioni sull'esercizio delle arti tecniche e sui temi emergenti, in particolare nell'ambito professionale, culturale, giuridico e padronale

La CAT è l'interlocutore privilegiato e autorevole nei confronti delle autorità e si occupa costantemente di mantenere e incrementare le sinergie con le istituzioni sia cantonali sia comunali. Grazie alla ristrutturazione avvenuta nel 2017 CAT ha professionalizzato le sue attività e a migliorato l'efficacia della propria azione.

Nel 2019 è entrata a far parte della CAT una nuova Associazione: **IGS Ticino**, ingegneri-Geometri Svizzeri, che ha sostituito la Swissengineering, Sezione Ticino, che non ha purtroppo confermato la sua appartenenza alla CAT.

L'Assemblea CAT è composta da un massimo di tre delegati di tutte le Associazioni affiliate e si riunisce due volte all'anno. L'Assemblea CAT prende visione delle finanze della CAT, ratifica e approva la strategia del Comitato nonché il suo operato.

Il **Comitato** CAT è composto da un rappresentante di ogni Associazione affiliata. Il Comitato, con il direttore, decide le strategie della CAT, l'organizzazione amministrativa e finanziaria ed approva le principali prese di posizione pubbliche dell'Associazione. Esso si riunisce mensilmente.

Le **Commissioni CAT** sono definite dal Comitato e condivise con l'Assemblea CAT. Sono composte da professionisti, non necessariamente appartenenti al Comitato CAT o delle altre Associazioni. I professionisti che vi fanno parte, rappresentano le diverse formazioni tecniche professionali. Le Commissioni lavorano in



modo autonomo e a stretto contatto con il Presidente e il Direttore CAT rispettando le strategie definite dall'Assemblea. Le loro eventuali prese di posizione importanti sono condivise con il Comitato CAT.

Oltre alla Commissioni sono anche istituiti diversi **gruppi di lavoro CAT** coinvolgendo tutti i membri dei Comitati delle Associazioni appartenenti alla CAT, i delegati dell'Assemblea CAT e quando possibile tutti i professionisti interessati al tema trattato. I gruppi di lavoro si sono occupati delle consultazioni che la CAT ha partecipato, della formazione continua, del BIM.

Grazie al coinvolgimento e alla dedizione dei professionisti che partecipano alle attività della CAT, durante i vari incontri vengono affrontate discussioni sui vari temi fino a definirne le eventuali strategie da adottare, o gli interventi mirati da perseguire quali petizione, sondaggi o altro.

L'Assemblea CAT dell'8 maggio 2019 ha approvato il cambiamento degli statuti CAT inserendo il **diritto di ricorso** su progetti importanti che coinvolgono l'interesse pubblico, in difesa del nostro territorio e delle nostre categorie. Questa decisione è un primo passo per permettere alla CAT di ricoprire un ruolo più importante nei confronti dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

La CAT, attraverso il suo Segretariato, svolge anche un importante e significativo compito nella gestione dei segretariati di alcune Associazioni appartenenti alla CAT, in modo particolare quelli dell'OTIA, della SIA e dell'ASIAT.

■ Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)

La CAT, attraverso l'OCP, prevede il monitoraggio delle procedure di attribuzione dei mandati di ingegneria e di architettura per meglio comprenderli e eventualmente intervenire per cercare di adottare le giuste misure per migliorarle:

- inerente l'applicazione della legislazione sulle commesse pubbliche e dei Regolamenti SIA 142 e 143.
- inerente al risultato della verifica dei bandi di gara dei concorsi per prestazioni SIA 144.

A) OCP 142/143 Concorsi di progetto

Nel corso del 2019 e del 2020 le attività dell'OCP 142/143, che opera in stretto contatto con la Commissione concorsi SIA Ticino (CCTi), sono continuate. Gli incontri sono avvenuti con scadenza mensile durante tutto il 2019 e il 2020.

Negli ultimi anni, grazie al costante lavoro fatto in parte di segnalazione ma soprattutto di consulenza, il **numero dei concorsi di progettazione o di mandato di studi in parallelo** pubblicati in Ticino sono notevolmente aumentati:

12 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2017

12 concorsi di progetto e 5 MSP nel 2018

12 concorsi di progetto e 3 MSP nel 2019

Per il 2020 sono stati pubblicizzati attraverso la stampa circa 15 concorsi di progetto e 6 MSP.

Una parte dell'attività dell'OCP 142/143 è stata anche dedicata nel 2019 alla **raccolta delle firme all'attenzione delle FFS per l'organizzazione di un concorso di progetto per il nuovo Centro Manutenzione Ticino FFS**. Grazie al sostegno dei soci delle Associazioni affiliate alla CAT sono state raccolte 602 a sostegno di questa importante iniziativa. Purtroppo, nonostante l'impegno della CAT e il sostegno dei soci dimostrato con l'adesione alla petizione, le FFS hanno deciso di procedere con la ricerca di un partner per la progettazione del nuovo stabile industriale attraverso un concorso d'onorario e non di progetto.

Un'altra e importante attività che la CAT, su proposta della CCTi, ha promosso è l'allestimento del **programma base per i concorsi di progetto**.

Attualmente alcuni coordinatori di concorso stanno testando il programma, lo stesso sarà ufficialmente presentato in autunno 2020.

Per accrescere e ottimizzare l'attività dell'OCP sono state elaborate anche due **Schede informative CAT** che sono indirizzate soprattutto ai committenti, ma anche ai progettisti.

La prima spiega il **procedimento per lo svolgimento di un progetto nel settore dell'edilizia**, mentre la seconda **la sequenza svolgimento di un progetto edilizio**.

Oltre alla pubblicazione sul sito della CAT, le schede saranno utilizzate per informare i committenti sulle corrette procedure da adottare e messe a disposizione del centro di competenza in materia delle commesse pubbliche attraverso il centro di consulenza (CComm) e dell'ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (UVCP).

B) OCP 144 Concorsi per prestazioni

L'OCP 144 verifica le procedure di messa in concorrenza svolte dai committenti, verificando i bandi di gara dei concorsi per prestazioni, sulla base di una scheda di valutazione predefinita.

L'OCP 144 nel 2019 ha inoltre promosso il sondaggio inerente all'**indagine sui bandi di concorsi per prestazioni**. Ben 206 professionisti hanno risposto alle domande poste nel sondaggio, il loro 80% hanno condiviso le conclusioni, i rischi e le misure proposte da CAT. Attraverso l'analisi delle risposte dei soli ingegneri civili, si evince, come d'altronde per le altre categorie, che il lavoro di CAT è condiviso ed è confermata anche la volontà a proseguire con i lavori dell'OCP144.

Nel 2020 la CAT, su richiesta dell'OCP 144, ha scritto al CdS a riguardo di un tema inerente alle commesse pubbliche e ai concorsi di prestazione, in particolare alla sempre maggiore richiesta di referenze e idoneità, ma anche per una sempre maggiore complessità nella composizione dei gruppi mandatarî.

Queste richieste hanno una diretta conseguenza per gli studi d'ingegneria in Ticino aumentando di dismisura la difficoltà per accedere e partecipare ai concorsi di prestazione.

La CAT nel 2020 ha ritenuto pure di scrivere alla Divisione delle costruzioni chiedendo spiegazioni inerenti alla scelta di escludere i professionisti REG A, senza titolo di studio di livello A, quali Capoprogetto responsabile nell'allestimento del progetto per la strada di circonvallazione Agno-Bioggio. Nella risposta, la Divisione delle costruzioni ha indicato di voler escludere i livelli B e REG A senza il livello A ritenendo particolarmente importante l'opera da progettare. La CAT non condivide l'opinione della Divisione delle costruzioni e ha anche proceduto ad informare la direzione del REG.

Commissione Centro di consulenza per le commesse pubbliche (CComm)

In data 06.11.2019 il CdS, sulla base dell'art. 18 del RLCPubb entrata in vigore il 01.01.2020 ha costituito la Commissione Centro di consulenza per le commesse pubbliche (CComm) il cui scopo è **assicurare la consulenza generale e la formazione in materia, la pubblicazione di schede informative e raccomandazioni, nonché è il servizio delegato di vigilanza in materia di commesse pubbliche**. Alla CComm, rappresentato da committenti pubblici e dell'economia cantonale e dei partner sociali, equamente rappresentati, partecipa anche la CAT per il tramite del suo Direttore.

■ **Commissione tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA)**

La CT UA dopo i vari contatti avuti negli ultimi anni con i principali comuni del Cantone concernenti i progetti di grande scala, MSP e Masterplan, ha ricevuto da parte della città di Lugano, attraverso i suoi uffici di pianificazione e edilizia, la comunicazione che intende costituire una Commissione urbanistica e ha chiesto alla CAT di condividere il progetto. Questo importante traguardo è il risultato degli incontri precedenti che la CT UA ha avuto con la città di Lugano proprio sull'importanza di istituire questa Commissione e potrà servire anche per affrontare questo tema con le altre principali città.

Per quanto riguarda il ricorso presentato ad inizio del mese di gennaio del 2019 dalla CAT, contro la Risoluzione del Consiglio di Stato concernente la realizzazione di un collegamento pedonale tra Ascona e le isole di Brissago, il Tribunale cantonale amministrativo non si è ancora espresso al riguardo.

■ **Revisione LE e RLE**

Nel mese di giugno 2020 è stato presentato il Messaggio governativo 7823 inerente alla revisione totale della legge edilizia cantonale.

Con molto piacere abbiamo apprezzato che il contributo della CAT è stato considerato positivamente, sia nell'allestimento del progetto della nuova legge, sia nel messaggio di accompagnamento della stessa.

L'impegno della CAT nell'affrontare la revisione della legge edilizia è iniziato con la consegna nel 2018 del questionario online per la consultazione sul progetto di revisione totale della nLE/nRLE ed è continuato con la collaborazione con l'Ufficio giuridico del Dipartimento del territorio, avendo la possibilità di affrontare tutti i temi importanti per la categoria dei progettisti che la CAT non riteneva ancora adeguati nel progetto di legge proposto.

La CAT ritiene la nLE e il nRLE una legge positiva, anche per l'introduzione dell'informatizzazione della procedura edilizia (GIPE).

In particolare, come richiesto dalla CAT, è importante che è stata compresa l'importanza di poter procedere con la licenza edilizia a due fasi inserendola nella revisione della nLE/nRLE. Come pure il mantenimento della possibilità di ricorso al Consiglio di Stato (Servizio dei ricorsi), il riconoscimento del regolamento SIA 142 per la procedura di concorso per l'ottenimento dei bonus edificatori o la valorizzazione della qualità architettonica degli edifici con la concessione dell'esenzione della superficie utile per le entrate degli stabili abitativi.

Alcune osservazioni formulate dai progettisti membri delle Associazioni appartenenti alla CAT non sono state purtroppo invece considerate nella formulazione finale del progetto di nuova Legge e nel suo Regolamento di applicazione. In modo particolare ci riferiamo ad alcuni interventi edili che sono esentati dall'obbligo della licenza edilizia o che sono inseriti nella procedura semplificata.

Un altro aspetto di grande importanza per i progettisti e pure per gli istanti e i proprietari, ribadito anche negli incontri organizzati dall'Ufficio giuridico durante la fase di consultazione, è la centralità del ruolo del progettista, architetto o ingegnere, nell'ambito di tutta la procedura edilizia, dal progetto all'ottenimento della licenza fino alla realizzazione e alla consegna dell'opera, quale unico possibile garante della qualità del costruito per il nostro territorio e nei confronti del proprietario.

Nel nuovo progetto di legge rimane però un tema importante che la CAT ha ritenuto di dover segnalare. Nell'art. 39 della nLE e nell'art. 47 del nRLE si definisce un nuovo ruolo professionale che accompagnerà il committente e il proprietario nel processo edilizio: quello del "direttore dei lavori".

La CAT ritiene necessario, per evitare sovrapposizioni e fraintendimenti nella definizione di due ruoli chiaramente distinti nel processo edilizio, che si proceda a sostituire il termine di "direttore lavori", previsto nella nLE e nel RLE, con il termine, per esempio, di "garante della licenza" o di "controllore del cantiere".

La CAT è fiduciosa che tale richiesta possa essere ritenuta con la dovuta considerazione e importanza, anche perché precisa un aspetto veramente fondamentale per le nostre categorie professionali. Siamo inoltre dell'avviso che una nuova e più confacente definizione di questo nuovo ruolo non cambia in realtà nulla circa gli obiettivi perseguiti in questo caso specifico dalla nuova LE.

La CAT, oltre ad aver segnalato le sue osservazioni al Consiglio di Stato, sarà pure a disposizione della Sottocommissione "Revisione totale legge edilizia" della Commissione Costituzioni e leggi e di tutti i membri del Gran Consiglio per qualsiasi informazione tecnica concernente la nLE, a sostegno del progetto di legge e del regolamento.

Parallelamente alla revisione della LE e RLE l'Amministrazione cantonale sta informatizzando le procedure edilizie (GIPE). La CAT con un gruppo di lavoro segue questo processo e anche in questo caso difende gli interessi dei suoi affiliati.

■ **Revisione RLCPubb/CIAP**

In ambito di commesse pubbliche, l'art. 35a RLCPubb/CIAP in ambito di concorsi di progettazione e di mandati di studio in parallelo impone la ricusa dei membri della giuria e non dei concorrenti in situazione di conflitti di interesse.

Se ad esempio in ambito penale la regola del nuovo art. 35a RLCPubb/CIAP si giustifica pienamente, visto che, in caso di conflitti di interesse (ad esempio per questione di parentela), ricusato deve essere il giudice e non l'imputato, in ambito di concorsi di progettazione e mandati di studio paralleli spetta al concorrente rinunciare a un determinato concorso, rispettivamente mandati di studio paralleli, e non al membro della giuria, rispettivamente del Collegio d'esperti.

A identica conclusione è giunto pure il legislatore del CIAP. In prima battuta proponeva la medesima soluzione dell'attuale art. 35a RLCPubb/CIAP, ma in seguito, dopo un'attenta verifica e analisi della pratica e del quadro legale, ha optato per la soluzione da noi proposta, prescrivendo all'art. 13 cpv. 4 CIAP 2019 che "siano esclusi dalla procedura di aggiudicazione gli offerenti i quali, nei concorsi e nei mandati di studio paralleli, sono in una relazione con un membro della giuria che motivi la ricusazione".

Con una lettera inviata al Lodevole Consiglio di Stato la CAT ha chiesto di aggiungere all'art. 35a RLCPubb/CIAP il seguente capoverso 4:

"Nei concorsi di progettazione e nei mandati di studio paralleli, il committente prevede nel bando che siano esclusi dalla procedura di aggiudicazione gli offerenti i quali sono in una relazione con un membro della giuria, rispettivamente del collegio d'esperti, che motivi la ricusazione."

■ **Revisione LPA Centro di competenza antincendio: aggiornamento**

Con lettera datata 04.04.2019 la CAT ha provveduto a scrivere al CdS riguardo la revisione LPA Centro di competenza antincendio, in particolare all'assegnazione di affidare alla SUPSI il Centro competenze antincendio. La CAT ritiene che tale compito non debba essere assegnato alla SUPSI ma istituito attraverso canali diversi.

■ Consultazioni

Revisione LEn

La CAT ha riconosciuto l'importanza di approfondire la modifica della LEn in quanto avrà molte ripercussioni dirette sul modo di edificare, dagli aspetti tecnici fino a quelli normativi. A questo proposito è stato costituito un gruppo di lavoro che ha allestito una presa di posizione inviata al Dipartimento del territorio.

Consultazione nuovo regolamento SIA 101

La CAT ha partecipato alla consultazione del nuovo regolamento SIA 101 presentando la propria presa di posizione alla Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti.

Consultazione nuovo regolamento SIA 144

La CAT ha partecipato alla consultazione del nuovo regolamento SIA 144 presentando la propria presa di posizione alla Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti.

■ CCL ingegneri e architetti

Dopo un iter durato alcuni mesi, la Segreteria di Stato dell'economia SECO ha concluso l'analisi del CCL e ha dato il suo preavviso positivo. Sul Foglio ufficiale n. 36/2020 del 05.05.2020 è stata pubblicata la domanda intesa a conferire carattere obbligatorio generale per il Cantone Ticino, al Contratto collettivo di lavoro per gli ingegneri, gli architetti, i disegnatori e le professioni affini.

Con la pubblicazione è stata data la possibilità di opporsi al carattere obbligatorio del nuovo CCL. La procedura sta seguendo il suo corso e non è ancora possibile definire una data precisa per l'introduzione del nuovo CCL.

Sarà poi compito della Commissione Paritetica Cantonale, composta dai rappresentanti delle parti contraenti, che ha sede presso la Camera di Commercio del Canton Ticino, provvedere al momento opportuno alla vigilanza della messa in applicazione del contratto.

ASIAT garantirà che l'entrata in materia sarà graduale ed è stato previsto di assicurare un lasso di tempo ragionevole per permettere agli studi di adeguarsi alle nuove procedure contrattuali e di poter analizzare anche quelle situazioni complesse che potrebbero insorgere. Di principio le procedure trattate saranno le stesse o molto simili a quelle già in vigore ed in uso per il CCL disegnatori. Verranno inoltre organizzati dei momenti di approfondimento per consentire agli studi di applicare in modo corretto il nuovo CCL.

Ad oggi il CCL può già essere consultato a titolo conoscitivo, in attesa della sua entrata in vigore ufficiale, sul sito ASIAT al seguente [link](#).

■ Piattaforma CostruzioneTicino (CAT-UAE-SSIC-UNIA-OCST)

Da novembre 2018 è stata costituita la piattaforma CostruzioneTicino, per rafforzare, sostenere e sviluppare il settore della costruzione.

Nel 2019 CostruzioneTicino ha inviato alcune prese di posizione inerente il tema del "Secondo tubo della galleria autostradale del San Gottardo" al fine di evitare la concorrenza sleale tra imprese.

Le lettere inviate sono pubblicate al seguente [link](#).

Nel 2020 è stata pure inviata trasmesso al responsabile dell'Ufficio vigilanza delle commesse pubbliche, una presa di posizione riguardo il criterio di aggiudicazione dell'attendibilità del prezzo. Sembrerebbe esserci una certa insicurezza tra gli addetti ai lavori riguardo alcune affermazioni rilasciate dallo stesso ufficio. La CAT ha chiesto un incontro chiarificatorio.

Durante il periodo d'emergenza Covid-19 la CAT insieme a CostruzioneTicino hanno partecipato alle discussioni con il Consiglio di Stato concernenti la chiusura e l'apertura dei cantieri, i costi supplementari a carico dei progettisti e delle imprese e al rilancio delle attività edili.

■ Incontro con Parlamentari

In data 10 settembre 2019 presso la sede CAT si è tenuto l'annuale l'incontro con i Parlamentari. Per un maggior coinvolgimento sono stati invitati, oltre ai deputati appartenenti alle nostre professioni, anche i membri dell'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio, i membri della Commissione della gestione e finanze, i membri della Commissione Ambiente, territorio ed energia.

Attraverso una lettera precedentemente recapitata ai Gran Consiglieri sono stati presentati i temi principali discussi nella CAT che alla presenza di 4 deputati sono poi stati approfonditi durante l'incontro.

Anche nel 2020 è previsto di incontrare i Parlamentari, dove il tema importante da affrontare sarà la nuova legge edilizia.

■ Incontro con Consiglio di Stato

In data 4 settembre 2019 si è tenuto l'incontro con una delegazione del Consiglio di Stato. Per conto della CAT hanno partecipato, il Presidente CAT, il Direttore CAT, il Vicepresidente OTIA, il Presidente ASIAT e il Presidente FAS.

Oltre a presentare le attività della CAT, sono stati anche discussi i temi concernenti le commesse pubbliche, la LEPIA, il CCL e le Commissioni urbanistiche.

■ Seminario SVIT

La CAT ha partecipato in data 6 febbraio 2020 il Congresso Immobiliare SVIT. La mezza giornata aveva come titolo: FORMA MENTIS, e durante la tavola rotonda, tutte le Associazioni presenti tra cui anche la CAT hanno discusso sul futuro della costruzione nell'era digitale.

■ Biennale di architettura i2a

L'assemblea CAT ha deciso di collaborare con l'i2a per l'organizzazione della biennale di architettura 2020 e in seguito sulla base dell'esperienza avuta si valuterà se approfondire la discussione per una attività più regolare.

■ Formazione continua CAT-SUPSI

La CAT ha intensificato i rapporti con la SUPSI per i seguenti temi

- BIM
- Formazione continua per ingegneri e architetti

Per permettere che la collaborazione avvenisse in modo ottimale, oltre alla convenzione del 2016 per la collaborazione sul tema BIM stipulata tra la CAT e SUPSI, nel 2019 è stata firmata una ulteriore convenzione per la formazione continua con lo scopo di regolare le relazioni tra SUPSI-DACD e CAT in merito allo sviluppo, all'organizzazione ed erogazione di corsi e seminari indirizzati ai settori delle costruzioni e dell'ambiente costruito del Canton Ticino

La collaborazione con la SUPSI sul tema **BIM** ha portato all'organizzazione di un progetto comune che prevede i seguenti obiettivi

- Rafforzare l'implementazione del metodo
- Identificare procedure valide per il territorio
- Divulgazione e formazione

Il progetto prevede la valutazione dei metodi BIM utilizzati oggi attraverso l'identificazione di casi studio sul territorio ticinese. Monitoraggio scientifico e strutturato per l'analisi dei benefici e delle criticità riscontrate nei processi oggetto di studio. Tra questi si punterà l'attenzione sul workflow, sui ruoli dei professionisti coinvolti, sull'interoperabilità, sul coordinamento multidisciplinare e sul controllo e gestione dei costi. Pubblicazione di un report ed inserimento sulla piattaforma Use Case Management di Bauen Digital Schweiz dei casi studio

secondo le procedure previste. Sviluppo di materiale didattico per la formazione di base e continua, ed identificazione di nuovi temi da portare in nuovi progetti di ricerca

Grazie a questo progetto gli studenti ed i professionisti interessati avranno la possibilità di comprendere dei processi, cimentarsi e testare nuovi strumenti all'avanguardia ed innovativi attraverso l'esperienza dei casi studio. I documenti sviluppati nel progetto saranno messi a disposizione degli studenti e dei professionisti e diventeranno parte integrante del loro modus operandi, rendendo così più immediata e comprensibile l'implementazione della metodologia BIM nel proprio progetto e nelle soluzioni strategiche ed organizzative.

La CAT lancerà a breve un sondaggio che vuole capire quanto il BIM è conosciuto e presente nel nostro territorio, organizzerà la presentazione dei casi studio e del progetto comune CAT-SUPSI e una tavola rotonda sul tema BIM.

Per quanto concerne invece la **formazione continua CAT-SUPSI** un gruppo di lavoro formato da ingegneri e architetti, in collaborazione con i responsabili SUPSI, stanno discutendo i programmi della formazione continua della SUPSI-DACD confrontandoli con le varie esigenze dei professionisti.

Il gruppo di lavoro prevede di allestire un documento con delle proposte concrete CAT da presentare alla SUPSI-DACD inerenti alla formazione continua e per i corsi di breve durata.

Sono previste inoltre collaborazioni con altri enti sempre per quanto riguarda la formazione continua, più precisamente con l'USM (Unione Svizzera del Metallo) (per i temi che riguardano la costruzione in metallo), con la Federlegno (per i temi che riguardano la costruzione in legno), altre associazioni o Enti (es. Dipartimento del territorio per corsi mirati sulla presentazione degli incarti di domanda di costruzione, come ad esempio canalizzazioni e natura e paesaggio) e con Ticinoenergia per i progetti che loro competono.

■ Delegati CAT nelle Commissioni pubbliche

Molti sono i membri delle Associazioni affiliate a CAT che coprono un ruolo nelle varie Commissioni pubbliche, lo scopo di tale presenza è avere una relazione diretta e proficua con gli enti pubblici e para-pubblici al fine di promuovere la deontologia delle professioni di ingegnere e di architetto.

Nel 2019 la CAT ha proposto la sostituzione del rappresentante nella commissione antincendio (CCPA) ingegner Francesco Visani, che dopo molti anni all'interno della stessa ha chiesto la sostituzione. Al suo posto è stato nominato l'ingegner Fabio Della Casa.

La Commissioni terminerà il suo lavoro per la preparazione del nuovo ordinamento e in seguito sarà rimossa nel 2021.

■ Affitto sale CAT per utenti esterni

Per ottimizzare l'utilizzo della sede CAT e allo stesso tempo avere delle possibili entrate supplementari è proposta la possibilità di **affittare le due sale della Sede CAT ad utenti esterni**. La riservazione avviene attraverso il Segretariato CAT che si occuperà di pianificare la programmazione dell'utilizzo delle due sale. La priorità sarà sempre garantita allo svolgimento delle attività delle Associazioni CAT.

Inizialmente la possibilità di affitto delle sale verrà promossa solamente tra i rappresentanti delle nostre categorie professionali.

■ Coronavirus

Nel corso del 2020, a causa della situazione d'emergenza COVID-19, la CAT ha dedicato buona parte delle sue attività a fornire supporto ai soci delle Associazioni appartenenti alla CAT, mettendo a disposizione tutte le **informazioni e indicazioni utili per fronteggiare l'emergenza**.

In questi tre mesi le visite al sito internet della CAT hanno raggiunto le **10'800 unità**, almeno dieci volte superiori rispetto ad un periodo normale. Diversi utenti hanno espresso la loro soddisfazione per le informazioni costanti e precise pubblicate dalla CAT.

Durante il periodo di emergenza le attività della CAT e quelle delle Associazioni che vi appartengono sono state ridotte e sono continuate in forma ibrida. La situazione d'emergenza ha confrontato la CAT, come pure i vari studi di progettazione, a rivedere le forme degli incontri e l'organizzazione degli eventi in modi diversi.

Insieme all'Associazione studi d'ingegneria e architettura ticinesi ASIAT è stato lanciato un **sondaggio presso gli studi di ingegneria e architettura del Canton Ticino**, per capire in che misura hanno potuto continuare a lavorare, come si sono organizzati, chi ha fatto capo ai prestiti COVID, chi e in quale misura ha dovuto far capo al lavoro ridotto, chi ha magari ha dovuto licenziare, ecc.

Al sondaggio promosso da ASIAT ed esteso anche ai membri CAT, titolari di studi, hanno partecipato 258 professionisti. Dalle risposte sembrerebbe risultare che la situazione d'emergenza negli studi di architettura e d'ingegneria in Ticino è stata affrontata e superata positivamente con alcune preoccupazioni soprattutto legate all'attribuzione futura dei mandati. La CAT, insieme ad ASIAT, ritiene sicuramente necessario riproporre il sondaggio alla fine del 2020 per avere un quadro più chiaro e esaustivo sulle ripercussioni sul nostro settore professionale del dopo Covid-19.

■ [Rivista Archi](#)

La CAT ha concordato con la rivista Archi la possibilità ai soci appartenenti all'Ordine Ingegneri e Architetti del Cantone Ticino di consultare la rivista Archi anche in **formato digitale**. Oltre ricevere la rivista Archi in forma cartacea viene data la possibilità anche ai soci dell'OTIA di prendere visione dei contenuti della rivista in formato e-paper o PDF. La CAT provvederà per i prossimi numeri del 2020 della rivista Archi a trasmettere direttamente i formati e-paper e PDF per la visione online.

Per il 2021 valuterà con Archi la possibilità di continuare con questo servizio a dipendenza dell'interesse riscontrato da parte dei soci e dalle condizioni finanziarie stabilite dall'editore della rivista.

■ **Incontro con altre Associazioni**

Nel corso del 2019 si è tenuto l'incontro tra la CAT e **Unione Svizzera degli studi consulenti d'ingegneria USIC**. Durante l'incontro si è provveduto a presentare le attività e gli obiettivi della CAT.

Nel corso del 2020 si è tenuto pure un incontro tra la CAT e l'**Organizzazione Svizzera Direzione lavori Sezione Svizzera italiana OSD**. Durante l'incontro si è discusso le possibili sinergie tra la CAT e l'OSD.

Anche nel 2020 sono continuati gli incontri con la **Società Svizzera Impresari Costruttori SSIC**, l'**Unione Associazione Edilizia UAE** e l'**Unione Metallo Svizzera UMS**, attraverso la Piattaforma CostruzioneTicino come pure con **Ticinoenergia**.